

Gazzetta del Sud 30 Marzo 2010

Gaetano Fidanzati condannato a dieci anni di reclusione

PALERMO Il boss mafioso Gaetano Fidanzati è stato condannato dal gup di Palermo, Lorenzo Iannelli, a 10 annidi reclusione come mandante del pestaggio in cui venne ucciso nell'ottobre del 2008 in via Don Orione a Palermo il pregiudicato Giovanni Bucaro. Il brutale omicidio, in pieno giorno, venne ripreso da telecamere di impianti di videosorveglianza e nelle immagini appare lo stesso Fidanzati che secondo l'accusa avrebbe ordinato di picchiare Bucaro per vendicare un torto subito da sua figlia che sarebbe stata maltrattata dalla vittima con cui aveva una relazione.

Il gup ha derubricato l'accusa da omicidio volontario in omicidio preterintenzionale e ha rigettato anche la richiesta del pm Roberta Buzzolani, di ripristinare la custodia cautelare in carcere per gli imputati, che sono tutti liberi a eccezione di Fidanzati. Secondo i giudici, infatti, l'entità della pena inflitta non prova necessariamente l'esistenza del pericolo di fuga degli imputati.

Con il boss sono stati condannati a 7 anni Francesco Tarantino, che aveva ammesso le sue responsabilità, a 8 anni Luigi Costa, che aveva fatto da autista a Fidanzati, e a 10 anni ciascuno Marco Lipari e Massimiliano Panci.

Le immagini del drammatico pestaggio vennero riprese dalle videocamere dei negozi della zona del delitto , ma la vera svolta alle indagini venne dalle rivelazioni di uno degli assassini: Francesco Tarantino.

Gli imputati dovranno versare 15 mila euro, a titolo di provvisoriale immediatamente esecutiva ai familiari della vittima.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS